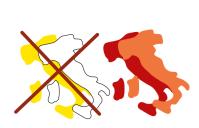


DL APRILE

SALVE MISURE PIÙ RESTRITTIVE ADOTTATE A LIVELLO REGIONALE

MISURE IN VIGORE DAL 7 APRILE 2021

NIENTE ZONE GIALLE DAL 7 AL 30 APRILE



L'Italia sarà suddivisa in zone rosse o arancioni fino al **30 aprile**. Il **20 aprile** il governo verificherà eventuali miglioramenti della curva dei contagi e valuterà eventuali allentamenti. In quella stessa sede si prenderanno decisioni per il ponte **dell'1 maggio**



CIRCOLAZIONE

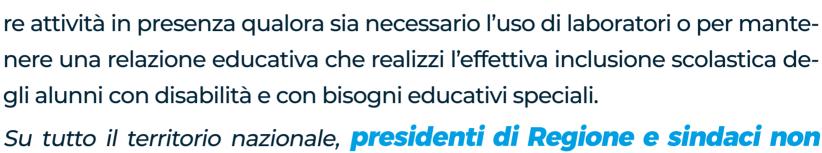
In ogni Regione rimane il divieto di circolare già in vigore tra le 22 e le 5, salvo motivi di lavoro, di salute o urgenze, da giustificare con l'autocertificazione.

RIAPRE LA SCUOLA

ZONA ARANCIONE – Bambini e ragazzi in classe dall'asilo nido fino alla terza media. Scuole secondarie di secondo grado in presenza per almeno il 50% della popolazione studentesca e fino al 75%, il resto in didattica a distanza.

ZONA ROSSA – Bambini e ragazzi in classe dall'asilo nido fino alla

prima media. Le attività didattiche dalla seconda media si svolgono a distanza, garantendo comunque la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolge-



possono disporre la sospensione dell'attività in presenza fino alla prima media, salvo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus e varianti nella popolazione scolastica.



SPOSTAMENTI

Rimane in vigore il **divieto di spostamento tra le regioni**. È possibile spostarsi dalla regione di residenza solo per motivi di lavoro, di salute o per urgenze. In questo caso, gli spostamenti vanno giustificati con l'autocertificazione. **Chi vive nei piccoli Comuni può spostarsi in un raggio di 30 km dalla propria abitazione**.



VISITE A PARENTI ED AMICI Gli incontri con gli amici sono vietati nelle regioni rosse. Per le zone aran-

cioni consentite visite a parenti o amici, solo all'interno del Comune di residenza, a un massimo di due persone che potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.



SECONDE CASE Le seconde case si possono raggiungere anche in zona rossa, se proprietari

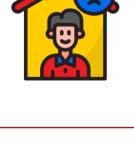
o titolari di un contratto d'affitto antecedente al **14 gennaio 2021**. Eccezioni sono stabilite dalle normative regionali.



I bar e i ristoranti restano chiusi in presenza. Possibile l'asporto, per i risto-

BAR E RISTORANTI

ranti fino alle 22, per i bar fino alle 18. Aperti i ristoranti degli alberghi solo per chi vi alloggia.



SMART WORKING Resta la possibilità per i lavoratori dipendenti di lavorare in modalità agile

"alternativamente all'altro genitore" quando i figli sotto i 16 anni sono in didattica a distanza

PARRUCCHIERI ED ESTETISTI



I servizi alla persona **restano chiusi in zona rossa**, **aperti in zona arancione.**

NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI



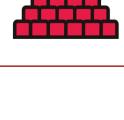
IN ZONA ROSSA Negozi chiusi, a eccezione di alimentari, infanzia, farmacie, edicole, tabacche-

IN ZONA ARANCIONE

Negozi e mercati aperti. Nei giorni prefestivi e festivi centri commerciali e

grandi strutture di vendita (a eccezione dei negozi che rientrano nelle cate-

rie e altre categorie essenziali. Mercati chiusi, a eccezione degli alimentari.



CINEMA E TEATRI

Slittata la riapertura del 27 marzo, cinema e teatri restano chiusi fino al 30 aprile.



SPORT

Restano chiusi fino al 30 aprile palestre e piscine. Restano in vigore le precedenti disposizioni: è possibile praticare sport solo individualmente (passeggiate, footing) nei pressi della propria abitazione

ZONA ARANCIONE

ZONA ROSSA

gorie essenziali) resteranno chiusi.

È consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. Permessa l'attività dei circoli sportivi che propongono attività all'aperto non di contatto.



ASSUNZIONI

Sbloccati i concorsi fermi a causa del Covid. Le selezioni riguarderanno le amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni, i Comuni e le Province



SANZIONI E TUTELE PER I SANITARI

Il decreto prevede lo spostamento ad altre mansioni per l'operatore sanitario che si rifiuta di vaccinarsi. In alcuni casi può scattare anche sanzione pecuniaria e sospensione graduale dal servizio. Per i medici previsto uno scudo penale. Il rinvio a giudizio solo per colpa grave dell'indagato.

